

Il Carosello dei carabinieri galoppa verso il tutto esaurito

Solo posti in piedi sul prato per assistere alla cerimonia che rievoca la Carica del 1848. L'invito si può ritirare anche oggi

Maria Vittoria Adami

I cittadini sono i benvenuti, ma resteranno in piedi. Non ci sono più posti a sedere nelle tribune allestite per il Carosello dei carabinieri che si svolgerà stasera all'interno del castello. L'ingresso è gratuito, ma occorre ritirare la cartolina di invito all'ufficio Manifestazioni o in biblioteca. Sabato mattina, i villafranchesi si sono recati in municipio, cercando di giocare d'anticipo.

Ma dopo un po' di coda hanno ottenuto l'invito valido per il prato: posti in piedi. Quelli a sedere erano già esauriti, nonostante si fossero aperte da poco le porte dell'ufficio. Due mila sedie già occupate. «Nelle tribune, il 70 per cento dei posti sono stati riservati alle autorità, ai carabinieri e alle loro famiglie», spiega il sindaco Mario Faccioli, «poi abbiamo dato precedenza agli sponsor e ai commercianti che hanno dato una mano nell'allestimento del castello (le spese per questo sono a carico del Comune che conta di coprirle con le sponsorizzazioni, ndr); altri posti sono stati riservati ad associazioni di combatten-

ti, rappresentanti di enti e mondo della scuola. I pochi rimasti sono andati a ruba. Ma c'è ancora posto in piedi, sul prato ci stanno molte persone e lo spettacolo dura solo un'ora. Mettere a sedere tutti non si poteva».

I preparativi sono iniziati ieri sotto una pioggia scrosciante, mentre al mercato ortofruttilico sono arrivati da Roma un centinaio di cavalli che si esibiranno stasera, bardati di tutto punto, coi loro cavalieri. Lo spettacolo è promosso dal comando provinciale dei Carabinieri per festeggiare il bicentenario dell'Arma. È la terza volta che viene proposto a Villafranca, il cui castello ha fatto da cornice all'evento per i 150 anni dell'Unità d'Italia e i 162 della Carica di Pastrengo, avvenuta il 30 aprile 1848. Alle 20.30, dunque, il Quarto reggimento Carabinieri a cavallo di Roma si esibirà nel Carosello storico: una serie di evoluzioni che culminerà col gran finale della rievocazione della Carica. Lo spettacolo equestre, infatti, è una cerimonia militare che rievoca proprio la carica di Pastrengo, avvenuta durante la prima guerra d'indipendenza italiana, quando le trup-



Lo spettacolo equestre che sarà presentato questa sera all'interno del castello di Villafranca

pe di Carlo Alberto di Savoia si schierarono nell'entroterra gardesano. Il 30 aprile di quell'anno, tre colonne di carabinieri assegnate al re sabauda scatenarono un'offensiva contro gli austriaci, in difesa del loro sovrano, guidate da Negri di Sanfront.

L'azione, quasi improvvisata, ruppe le linee nemiche e sollevò il morale delle truppe. Fu uno degli episodi più eroici dell'arma che festeggia quest'anno i duecento anni: nacque per iniziativa del re Vittorio Emanuele I di Sardegna che volle dotare il regno di un corpo di polizia simile alla gendarmerie francese, nell'estate del 1814. I militari, comandati dal generale Thaon di Revel, si chiamarono carabinieri perché dotati di carabina. L'Arma ha scelto, tra i diversi luoghi in cui celebrare l'importante an-



Il Carosello del quarto reggimento dei carabinieri a Villafranca

niversario nazionale, anche Villafranca già preparata ad accogliere il Carosello. Domani mattina, invece, i festeggiamenti si sposteranno a Pastrengo dove si terrà una cerimonia di rievocazione della Carica. Per lo spettacolo di sta-

sera, che si terrà anche in caso di maltempo, si entra su invito che si può ritirare anche oggi in biblioteca dalle 9 alle 18 o all'ufficio Manifestazioni dalle 9 alle 12. L'apertura dei cancelli sarà alle 19.15. Accesso consentito fino alle 20. ●